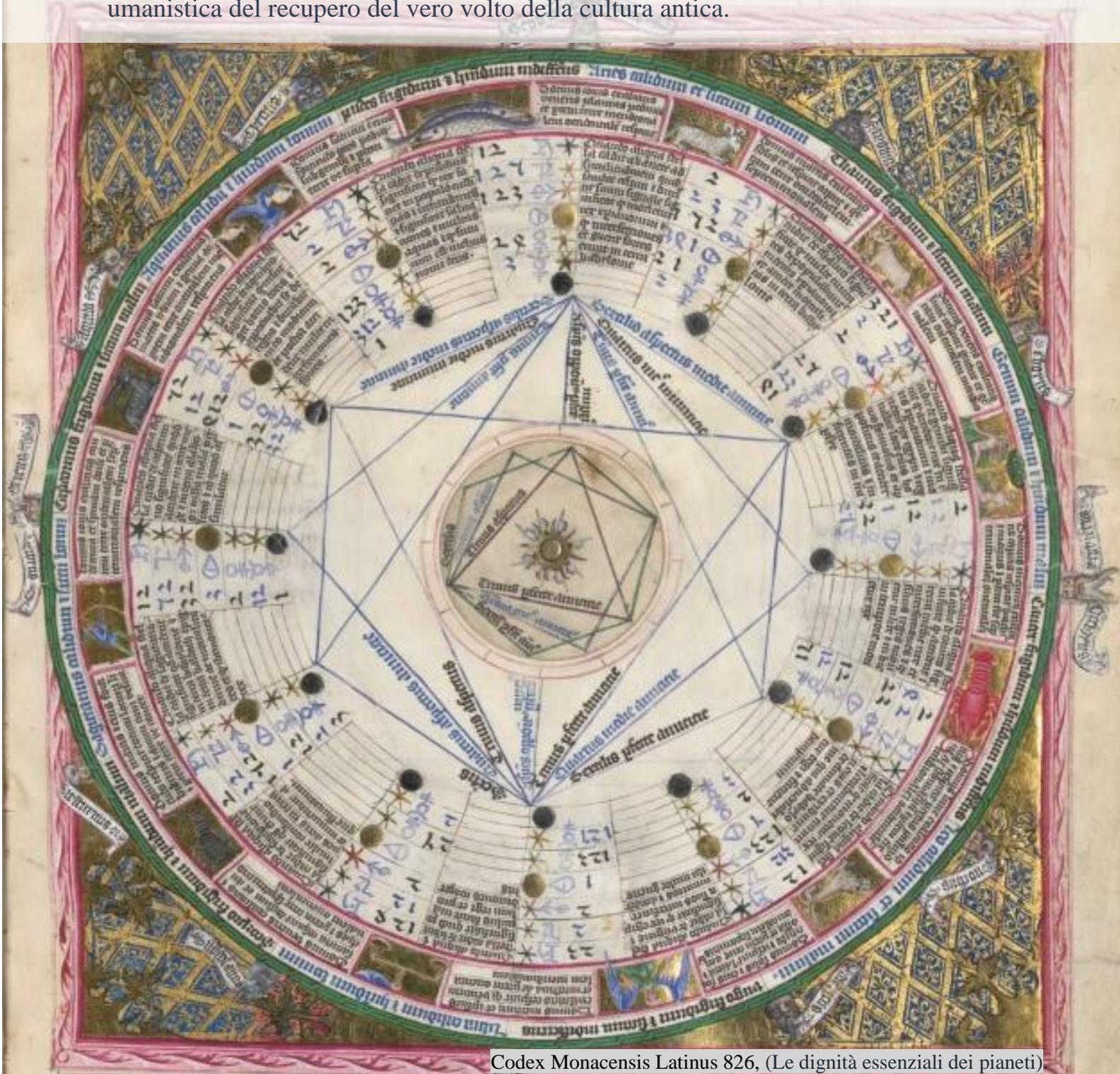


Lucia Bellizia

Una nuova sensibilità filologica e il ritorno a Tolemeo

Alla fine del Quattrocento, col ritorno del greco in Occidente, si fa strada l'istanza umanistica del recupero del vero volto della cultura antica.



Codex Monacensis Latinus 826, (Le dignità essenziali dei pianeti)

Domenica 17 gennaio 2021 ore 16:00

1. Luna: Planeta in Luna similis est viro in honore suo
2. Mercurius: Planeta in Mercurio similis est viro in ingenio suo
3. Venus: Planeta in Venus similis est viro in amore suo
4. Sol: Planeta in Sol similis est viro in honore suo
5. Mars: Planeta in Mars similis est viro in honore suo
6. Jupiter: Planeta in Jupiter similis est viro in honore suo
7. Saturnus: Planeta in Saturnus similis est viro in honore suo



Nella trattatistica di lingua araba, fonte astrologica essenziale per il Medioevo latino, le procedure dell'astrologia individuale e cattolica, che Claudio Tolomeo aveva ben delineato nella *Tetrábiblos*, erano divenute parte di una koiné nella quale erano confluite dottrine di varia provenienza (greco-babilonese, persiana, indiana, ebraica, ermetica).

Già dalla fine del Quattrocento si fa strada tuttavia, col ritorno del greco in Occidente, l'istanza umanistica del recupero del vero volto della cultura antica. La nuova sensibilità filologica permise di cogliere le differenze fra l'autentica dottrina tolemaica e quella dei suoi espositori ed interpreti arabi e condusse a un parziale distacco dalla vulgata astrologica dominante.



Lucia Bellizia ha una laurea in Lettere Classiche ed una laurea Magistrale in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità; ha approfondito lo studio del latino e del greco antico ed ha studiato francese e tedesco. Il suo interesse per l'astrologia risale al 1984, ma solo nel 2002, dopo aver esplorato le varie correnti dell'astrologia moderna, ha deciso di coltivare esclusivamente quella antica. Ha partecipato a conferenze nazionali ed internazionali ed è spesso invitata da organismi istituzionali (Biblioteche, Musei, Università) per interventi divulgativi. Ha scritto per riviste astrologiche (*Ricerca '90*) e riviste accademiche (*Bruniana & Campanelliana*). È autrice della traduzione e del commento

delle *Fasi o Apparizioni delle stelle inerranti* di Claudio Tolomeo (Casa Editrice InSedicesimo, 2017). Organizza corsi base ed avanzati sui principi fondamentali dell'astrologia e sulle differenti tecniche previsionali. L'obiettivo che si pongono le sue ricerche, che si basano sempre sulla lettura dei testi antichi in lingua originale (greco antico e latino rinascimentale) e che si pone la Scuola di astrologia intitolata ad *Apotélesma*, da lei diretta, è quello di approfondire la conoscenza delle tecniche non solo, ma di mostrare anche come la disciplina abbia fatto e faccia parte della storia del pensiero umano. Alla voce *Articoli* del sito www.apotelesma.it sono pubblicati inoltre alcuni dei suoi numerosi saggi e traduzioni di passi di astrologi antichi e di commenti di filologi del ventesimo secolo. È socia e consigliera dell'Associazione Cielo e Terra, che si occupa della divulgazione dei metodi degli antichi astrologi, del C.U.R.A., *Centre Universitaire de Recherche en Astrologie*, creato in Francia dal Dr. Patrice Guinard, del R.A.O., *Rassemblement des Astrologues Occidentaux*, dell'I.S.A.R., *International Society for Astrological Research* e dell'Associazione Culturale *Le Tarot*, diretta dal Dr. Andrea Vitali. socia onoraria dell'AAR, *Asociatia Astrologilor din Romania*. È Responsabile di redazione di *Phôs*, pubblicazione semestrale riservata ai soci di Cielo e Terra.

L'Associazione Apotélesma è composta da un gruppo di ricercatori e di appassionati che hanno in comune l'interesse per l'astrologia antica e i suoi metodi, presupposto per l'acquisizione dei quali sono la consultazione dei testi dei maestri greci a partire da Claudio Tolomeo e dei maestri di lingua latina di epoca rinascimentale, lo studio della storia dell'astrologia ed inoltre la conoscenza delle sue basi astronomiche.